Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 32
Del 27-11-2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – Seduta

OGGETTO	VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.A.T. - ART. 14 L.R. 6.6.2017 N.14 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MODIFICHE DELLA L.R. 23.4.2004 N. 11 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO" - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE

Il giorno ventisette del mese di novembre duemilaventi, alle ore 19:00 presso la Sala del Consiglio di Palazzo Barbiani, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge.

Assume la Presidenza PERAZZOLO SABRINA.
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D'ESTE GIULIA.
Eseguito l'appello risultano presenti:

I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE	I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE
TOMMASI HENRI	P	PERAZZOLO SABRINA	P
CROCCO HEIDI	P	ORLANDIN ANDREA	P
FABIAN ELISA	A	ARMAROLLI LISA	P
FONTOLAN PAOLO	P	MUNARI PIERFRANCESCO	A
BERGANTIN FABRIZIO	P	FAVA ROBERTA	P
BARACCO LORENZO	P	PARISOTTO PIER LUIGI	A
TASSO CHIARA	A	BRAGA MAURIZIO	P
FREZZATO CINZIA	P	PASQUALI EMANUELE	P
VIOLA FRANCESCO	A		
	TOTALE	PRESENTI 12	ASSENTI 5

Il Presidente PERAZZOLO SABRINA, constatato il numero legale degli intervenuti, previa designazione a scrutatori dei consiglieri

BERGANTIN FABRIZIO

ARMAROLLI LISA

FAVA ROBERTA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno.

L'Assessore all'Urbanistica, arch. Catia Paparella, propone l'approvazione della seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge della Regione del Veneto 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" detta norme per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali principi informatori: la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- con Delibera di Giunta Comunale n.110 del 23.08.2017 l'Amministrazione Comunale ha provveduto a perimetrare gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) come previsto dalle disposizioni transitorie dell'art. 13, comma 9 della soprarichiamata nuova L.R. 14/2017;
- unitamente alla suddetta Delibera di Giunta, come primo adempimento in data 24.08.2017 prot.14443 è stata inviata, oltre la Scheda Informativa con i dati dello strumento vigente (P.R.C.) costituito dal P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e dal P.I. (Piano degli Interventi);
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018, pubblicata nel BUR n. 51 del 25.05.2018, sono state individuate le quantità massime di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 14 del 06.06.2017 e la suddetta legge prevede all'art.13, comma 10 che i comuni entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta Regionale approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate previste dalla norma stessa;
- con il c.7, Art.17 della Legge Regionale 14.04.2019 n.14 la scadenza per l'approvazione della Variante è stata differita al 31.12.2019 e successivamente al 30.09.2020;

Considerato che dalla D.G.R.V. n.688/2018 il Comune di Cavarzere è risultato discostarsi in maniera significativa dal valore medio della quantità massima di Consumo di Suolo ammesso (rif. Tabella n.1 Allegato D) ed era necessario procedere ad una verifica dei dati trasmessi con la Scheda informativa per poi procedere alla predisposizione della variante semplifica;

Dato atto che in data 29.10.2019 prot.18566 è stata trasmessa alla Regione Veneto la verifica della Scheda informativa e l'invio nuove informazioni punto 1.2 all.D della DGRV 15.05.2018 n.668;

Dato atto che con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto n.179 del 04.11.2019 a seguito della verifica della correttezza delle informazioni trasmesse secondo le disposizioni contenute nella DGR n.668 del 15 maggio 2018 Allegato D " *Determinazione e procedure applicative*" è stata rivista la quantità di suolo consumabile assegnata al Comune di Cavarzere;

Dato atto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n.6 in data 22 aprile 2020 ha adottato la Variante n.1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)" ai sensi dell'art.14, comma 1 lett.b), della L.R. n.14/2017 costituita dai seguenti elaborati:

- El. P01a Relazione tecnica prot. 3977 del 05.03.2020;
- El. P01c Dimensionamento prot. 3977 del 05.03.2020;
- El. P02a Norme Tecniche prot. 3977 del 05.03.2020;
- El. P02c Registro fondiario prot. 3977 del 05.03.2020;
- El. VCI Asseverazione di non necessità della valutazione di compatibilità idraulica prot. 20952 del 11.12.2019;
- EL.I.01 V.Inc.A Asseverazione di non necessità prot. 20952 del 11.12.2019;
- El.5.1 Ambiti di urbanizzazione consolidata (Art.2, LR 14/2017) scala 1:10.000 prot. 3977 del 05.03.2020;
- El.5.2 Ambiti di urbanizzazione consolidata (Art.2, LR 14/2017) scala 1:10.000 prot. 3977 del 05.03.2020;

Dato atto che l'Asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità idraulica (VCI) è stata trasmessa alla Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa – Unità Organizzativa Genio Civile di Padova a mezzo pec in data 01.04.2020 prot.5334 e Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo a mezzo pec in data 01.04.2020 prot.5335;

Dato atto che la Variante n. 1 al PAT modifica il perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) assunti con la predisposizione della scheda informativa (art. 4 co. 5 LR. 14/2017) approvati con DGC. 110 del 23.08.2017 e inviati alla Regione Veneto con nota prot. 358160 del 24.08.2017 (protocollo regionale) in virtù di una più accurata analisi della pianificazione vigente e dello stato di fatto.

Dato atto che la deliberazione del C.C. n.6 del 22 aprile 2020 di adozione della Variante semplificata al P.A.T. art.14 della legge regionale 6 giugno 2017 n.14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e tutta la documentazione allegata è stata depositata a disposizione del pubblico, tenendo conto del differimento dei termini di cui al c.1 art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 come prorogato dal c.1 art. 37 del D.L. 8 aprile 2020 n.23 , in data 21 maggio 2020 per la durata di 30 giorni consecutivi (fino al 21 giugno compreso) presso gli uffici del Settore Assetto del Territorio di questo Ente; dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato sul sito Web del Comune di Cavarzere, all'Albo Pretorio del Comune e con la pubblicazione nella pagina "Amministrazione trasparente" di tutta la deliberazione corredata degli allegati come sopra elencati, affinché chiunque ne avesse interesse potesse prenderne visione per formulare osservazioni;

Dato atto che in relazione alla non necessità di Valutazione di Compatibilità Idraulica si espressa è espressa favorevolmente con prescrizioni la Regione Veneto con nota del 18.08.2020 prot.326197;

Considerato che a seguito dell'emergenza Covid 19, essendo il procedimento pendente alla data del 23 febbraio 2020, ai fini del termine ultimo del 30 Settembre 2020 non si deve tenere conto del periodo compreso dal 23 febbraio al 15 maggio 2020, come specificato nella Nota della Regione Veneto Direzione Pianificazione Territoriale del 18.08.2020 prot.326469;

Dato atto che come da attestazione in data 15.10.2020 a firma dell'istruttore responsabile dell'ufficio Protocollo del Comune, nei successivi trenta giorni dalla scadenza del periodo di

deposito (dal 22 giugno 2020 al 20 luglio 2020) e successivamente sulla Variante in oggetto sono pervenute le osservazioni seguenti, agli atti del Comune:

n. rif.	prot.	data	proponente
1)	9678	09.07.2020	
2)	9810	08.07.2020	
3)	9811	08.07.2020	
4)	10337	17.07.2020	
5)	10347	17.07.2020	
6)	10355	17.07.2020	
7)	10373	17.07.2020	
8)	10428	20.07.2020	
9)	10433	20.07.2020	

Dato atto che al di fuori del termine previsto è pervenuta la seguente osservazione:

n. rif.	prot.	data	proponente
10)	15766	15.10.2020	

Dato atto che l'art. 78 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4:
"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.
4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."

Si procede alla discussione in ordine alle osservazioni, agli atti d'ufficio, che vengono di seguito sinteticamente descritte nella relazione tecnica a firma dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio del 19.10.2020 prot. 15985 allegata alla presente e alla quale si rimanda, e udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica secondo cui si propone:

n. rif.	Sintesi Osservazione	Valutazione tecnica
1)	Si chiede di modificare la previsione dell'area ubicata a ridosso di una zona edificata e di una nuova lottizzazione da area di trasformazione a prevalente destinazione residenziale AT_R03 così come previsto nei contesti limitrofi in area di espansione di tipo R4 da sviluppare con strumento attuativo o in alternativa in tessuto consolidato recente R3	Si propone di respingere l'osservazione in quanto non pertinente con l'oggetto della Variante semplificata al P.A.T. art.14 della legge regionale 6 giugno 2017 n.14, essendo richieste modifiche della destinazione di zona disciplinate dal Piano degli Interventi.
2)	Si rileva che una porzione di aree indicate nella planimetria prodotta e agli atti è stata	Si propone di accogliere l'osservazione. Il P.D.L. risulta approvato con D.C.C. n.3 del

	esistente, la stessa verrebbe negata vista la strada presente sul retro. Mantenendo inalterate le superfici delle zone omogenee F1,F2,F4 e F3 ricollocandole in maniera adeguata per una migliore fruibilità, si propone la creazione di una nuova strada di penetrazione e di accesso alla zona F4.	legge regionale 6 giugno 2017 n.14, essendo richieste modifiche della viabilità e delle zone omogenee disciplinate dal Piano degli Interventi.
10)	La totalità di un area con la vigente perimetrazione rientra all'interno di un area AT_R01. La previsione di variante semplificata al P.A.T. stralcia nella totalità quanto in origine previsto, delimitando l'area residenziale in coincidenza con il retro del fabbricato in proprietà posto a sud/ovest. Evidenziando che la proprietà risulta già provvista di allacciamenti pubblici e che tale previsione limiterebbe la possibilità di un eventuale ampliamento verso ovest del fabbricato sopracitato e escluderebbe totalmente la possibilità di nuova edificazione si chiede l'estensione/delimitazione dell'area residenziale sino al limite catastale	Si propone di respingere l'osservazione. L'ambito non rientra nella casistica definita dall'art. 2 co. 1e) della LR. 11/2004.

Si procede alla votazione delle indicazioni proposte sulle osservazioni sopra elencate

di respingere l'osservazione n.1) in quanto non pertinente con l'oggetto della Variante semplificata al P.A.T. art.14 della legge regionale 6 giugno 2017 n.14, essendo richieste modifiche della destinazione di zona disciplinate dal Piano degli Interventi. Voti favorevoli: 10
di accogliere l'osservazione n.2). Il P.D.L. risulta approvato con D.C.C. n.3 del 09.02.2011 le opere di urbanizzazione risultano realizzate e collaudate. Considerato che il piano è approvato, ai sensi dell'art. 2 co.1 e) della L.R. 14/2017 può essere inserito all'interno dell'ambito di urbanizzazione consolidata. Voti favorevoli: 10
di accogliere l'osservazione n.3) con le stesse motivazioni dell'osservazione n.2). Voti favorevoli: 10
di accogliere l'osservazione n.4). Il P.D.L. risulta approvato con D.G.C. n. 103/2014. Considerato che il piano è approvato, ai sensi dell'art. 2 co.1 e) della L.R.14/2017 può essere inserito all'interno dell'ambito di urbanizzazione consolidata. Voti favorevoli: 10
di respingere l'osservazione n.5). Lo "stralcio funzionale autonomo" è stato approvato con D.C.C. n.10 del 06.03.2014. Il Piano Attuativo non è stato invece approvato e di conseguenza l'area non può essere considerata ambito di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 co.1 e) della L.R. 14/2017. Voti favorevoli: 10
di respingere l'osservazione n.6). Il Piano Attuativo non è stato approvato e l'area non può essere considerata ambito di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 co.1 e) della L.R. 14/2017. Voti favorevoli: 10
di respingere l'osservazione n.7) in quanto non pertinente con l'oggetto della Variante semplificata al P.A.T. art.14 della legge regionale 6 giugno 2017 n.14. La scheda progetto e l'ambito sono disciplinati dal Piano degli Interventi e possono essere modificati solo in sede di Variante allo stesso. Voti favorevoli: 10
di respingere l'osservazione n.8). L'ambito non rientra nella casistica definita dall'art. 2 co.1 e) della LR.

14/2017. Voti favorevoli: 10
di respingere l'osservazione n.9) in quanto non pertinente con l'oggetto della Variante semplificata al P.A.T. art.14 della legge regionale 6 giugno 2017 n.14, essendo richieste modifiche della viabilità e delle zone omogenee disciplinate dal Piano degli Interventi. Voti favorevoli: 10
di respingere l'osservazione n.10). L'ambito non rientra nella casistica definita dall'art. 2 co.1 e) della LR. 14/2017. Voti favorevoli: 10

Vista la legge regionale 6 giugno 2017 n.14 "disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espressi dai Responsabili del Servizio interessati, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del d.lgs. n. 267/2000;

Atteso che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

DELIBERA

1. **di stabilire** che le suddette premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** ai sensi dell'articolo 14 della L.R. del Veneto n. 14/2017 la variante n.1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) costituita dagli elaborati in premessa indicati;
3. **di recepire** le prescrizioni in relazione alla non necessità di Valutazione di Compatibilità Idraulica espresse dalla Regione Veneto Area Direzione Difesa del Suolo U.O. Genio Civile di Venezia con nota del 18.08.2020 prot.326197;
4. **di trasmettere** copia della Variante n. 1 al P.A.T. – Piano di Assetto del Territorio, unitamente alla presente deliberazione, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del P.A.T. comma 4, art.14, L.R. n. 14/2017 – Città Metropolitana di Venezia) ed alla Regione Veneto (comma 10, art. 13, L.R. n. 14/2017);
5. **di demandare** al Dirigente del Settore Assetto del Territorio all'espletamento dei successivi adempimenti, come previsto dalle vigenti normative in materia;
6. **di dare atto** la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune;
7. **di dare atto** che la pubblicazione dell'atto all'albo on - line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, all'Albo Pretorio e nel sito web dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti degli organi di indirizzo politico" ed altresì nella sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio;
9. **di dare atto** che dall'assunzione della presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del bilancio corrente;

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:
di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 18-11-2020

Il Responsabile del Settore
Pugina Federico

Al termine non avendo richiesto la parola nessun consigliere, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione.

Voti favorevoli: dieci

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1) Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE PERAZZOLO SABRINA	IL SEGRETARIO COMUNALE *«Firmato»D'ESTE GIULIA*

N. 1474 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

30-12-2020

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

Il Segretario Comunale